



SVILUPPUMBRIA

Multi-function Agency

EUROPA

Politica di coesione e nuovo bilancio europeo

Mauro Agostini – Direttore Generale Sviluppumbria Spa

26 ottobre 2018 - Fermignano



Politica di coesione FONDI EUROPEI 2021-2027

LA SFIDA DEL 2021-2027

“Mentre i vantaggi della globalizzazione sono ampiamente diffusi, i costi sono spesso sostenuti a livello locale e l’evidenza recente indica che molte regioni europee sono più di altre esposte a shock economici improvvisi, i tassi di disoccupazione particolarmente tra le giovani generazioni restano troppo elevati, la partecipazione al mercato del lavoro è bassa in molte aree e il numero delle persone in povertà è alto: ciò è inaccettabile e queste differenze di prospettive economiche e sociali possono creare tensioni socio-politiche” (Commissione Europea)



LA SFIDA DEL 2021-2027

.....

L'Ocse stima che tra il 1994-2014 il divario di produttività tra Regioni più avanzate e Regioni più arretrate è aumentato del 56% e che si sono prodotte "nuove faglie" in ogni regione e nei grandi centri urbani dove vantaggi e svantaggi si distribuiscono tra classi diverse di cittadini "in relazione al livello di ricchezza e di istruzione, all'estrazione sociale e al luogo di residenza". E fra le aree rurali, dove vive in Europa il 28% della popolazione, e le aree urbane.



LA SFIDA DEL 2021-2027

La sfida europea del 2021-2027 è resa ancora più difficile da due fattori:

Il **primo** è l'accavallarsi di nuove urgenze politiche che hanno immediati e rilevanti ricasci economici e finanziari: immigrazione, difesa esterna/terrorismo e sicurezza, gestione delle frontiere, rafforzamento dei fattori di crescita, alta disoccupazione, aggravamento delle disuguaglianze, ricerca e innovazione, economia digitale, giovani.

Il **secondo** riguarda la Brexit: l'addio britannico complica non poco le cose, vale 12-13 miliardi di euro in meno all'anno. Per sette anni, la durata del ciclo di bilancio dell'Unione, vuole dire 84-91 miliardi di euro.